

Rimpatrio sanitario da Cuba per Di Battista: il ruolo dei voli di Stato

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La notizia del possibile **rimpatrio sanitario** di Alessandro Di Battista da Cuba ha acceso i riflettori su un meccanismo poco conosciuto ma fondamentale: i **voli di Stato** per motivi di salute. Due specialisti del **Policlinico Gemelli** di Roma sono infatti partiti alla volta dell'Avana per supportare i medici locali che hanno in cura l'ex parlamentare e per valutare un suo trasferimento in Italia. Il governo italiano ha già messo a disposizione un aereo, ma la decisione finale dipenderà dalle condizioni cliniche del paziente e dalle valutazioni dei sanitari.

Come funzionano i voli di Stato per emergenze sanitarie

I **voli di Stato per motivi sanitari** sono regolati da una direttiva del 2011 e rappresentano una risorsa preziosa per i cittadini italiani all'estero. Possono essere attivati solo in casi di **grave malattia** con **imminente pericolo di vita**, quando non è possibile utilizzare mezzi ordinari o ricevere cure adeguate nel paese in cui ci si trova. Nel solo 2026 sono stati effettuati 57 interventi di questo tipo, a dimostrazione di come il meccanismo sia più attivo di quanto si pensi.

Le procedure di autorizzazione

La richiesta per un **rimpatrio sanitario** parte dall'ambasciata o dal consolato italiano competente. È necessario, tra i vari documenti, un **certificato di idoneità al volo** rilasciato da un medico. Una volta verificati i requisiti, il ministero degli Esteri e la presidenza del Consiglio valutano l'attivazione del volo.

di Stato. L'assistenza è garantita a ogni cittadino italiano in difficoltà, senza distinzioni, e rappresenta un importante strumento di tutela della salute all'estero.

Il caso Di Battista: un'operazione delicata

Nel caso specifico di **Di Battista**, la presenza dei medici del **Gemelli** è un segnale dell'attenzione del governo per la sua situazione. Non è chiaro se l'aereo di Stato sarà effettivamente utilizzato, ma la sola messa a disposizione dimostra la volontà di garantire al politico le migliori cure possibili. La decisione finale spetta ai medici, che dovranno valutare se il trasferimento rappresenta l'opzione più sicura. Nel frattempo, la notizia ha suscitato dibattito politico, evidenziando la delicatezza delle scelte in materia di **salute pubblica** e **diritti dei cittadini**.

I voli di Stato per motivi sanitari: una garanzia per gli italiani all'estero

Questi **interventi di rimpatrio** sono una garanzia per tutti gli italiani che si trovano in paesi con sistemi sanitari carenti o in situazioni di emergenza. Rappresentano un impegno dello Stato a non lasciare solo il cittadino nel momento del bisogno, anche quando ci si trova a migliaia di chilometri di distanza. Il caso Di Battista, pur essendo mediaticamente rilevante, va visto in questo contesto più ampio di **assistenza sanitaria internazionale**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/rimpatrio-sanitario-da-cuba-per-di-battista-il-ruolo-dei-voli-di-stato/154923>